



Al via il Festival delle idee – '900 il grande secolo delle innovazioni

Dal 24 al 27 ottobre 2019 all'M9 - MUSEO DEL '900 di Mestre

Da **Redazione** - 23 ottobre 2019

Prima edizione del **"Festival delle idee – '900 il grande secolo delle innovazioni"** dal 24 al 27 ottobre 2019 all'M9 – Museo del '900 di Mestre.

Un festival ideato per Mestre e il suo territorio, in cui ospiti del mondo della cultura, della scienza, dello sport, dell'imprenditoria, raccontano attraverso la loro voce le "visioni" e le grandi idee del Novecento che hanno determinato le ispirazioni e le contaminazioni del presente.

GLI OSPITI

Pupi Avati ripercorre le tappe della sua carriera e le trasformazioni della Settima Arte; **Alessio Boni** e **Marcello Prayer** dedicano uno spettacolo alla poetica e all'intensità emotiva di Alda Merini; **Mogol** si fa Cicerone lungo la storia della musica leggera italiana, che così fortemente ha contribuito a creare; **Piergiorgio Odifreddi** coglie l'anima algebrica e razionale del XX secolo, spiegando le idee, i risultati, i problemi ancora irrisolti della matematica del '900; **Gioele Dix** si confronta con il Teatro del secolo scorso tra letteratura e umorismo, da Pirandello a Groucho Marx alla produzione letteraria americana; **Carlo Freccero** approfondisce l'evoluzione della storia della televisione e come si è evoluto nel

tempo il rapporto tra comunicazione, cultura e società; **Aldo Grasso** racconta settant'anni di televisione, la sua trasformazione da mezzo informativo a mezzo di comunicazione, intrattenimento, con la creazione di gusti e modi di pensare; la scrittrice *Premio Strega* **Melania Gaia Mazzucco** introduce i grandi capolavori dell'arte del '900, **Francesca Cavallin** con il critico d'arte **Massimiliano Sabbion**, la simbiosi fra Arte e Fotografia, quando le Immagini diventano Movimento. **Philippe Daverio** si fa invece narratore della bellezza raccontando le avanguardie del '900 tra arte e costume; due appuntamenti con **Morgan**: assieme al critico d'arte **Carlo Vanoni**, dedica una *lectio* speciale alla Pop Art che si fa materia sulle copertine di album musicali divenute capolavori; da solo, invece, racconta in musica, con il genio e la competenza che lo contraddistinguono, grandi cantautori e band, da Tenco, a Gaber, dai Beatles a De André;

Mauro Corona parla del "suo" **Vajont**, la montagna che si fa racconto e letteratura, la Natura che si ribella, portando gli spettatori a contatto con un mondo quasi del tutto scomparso. Modera l'incontro il romanziere e sceneggiatore Matteo Strukul.

Lo sbarco sulla Luna e uno Spazio che appare sempre più vicino a noi, le nuove tecnologie e la bellezza della Terra "vista da lassù": a parlarcene, l'astronauta **Paolo Nespoli**.

Nulla è più rivoluzionario della felicità, nulla è più tenace della paura di conquistarla. Con questa paura, che fu dei grandi romanzieri, si confronta a viso aperto **Igor Sibaldi**, filologo e filosofo, studioso di teologia, mentre letteratura e ambiente, Est e Ovest, unione e contrasto sono il fulcro dell'intervento dello scrittore russo **Nicolai Lilin**.

Con uno sguardo a metà tra passato e presente, **Alan Friedman** ci porta dentro le storie segrete e le verità shock che infiammano il dibattito politico nazionale e mondiale.

Il '900 è stato anche il secolo delle grandi imprese sportive: **Francesco Moser** e **Sara Simeoni** raccontano i loro record e le vittorie più coinvolgenti, i valori fondanti dello sport, il sudore e i sacrifici, e come un intero movimento sta cambiando.

Mauro Ferrucci ripercorre invece la storia della musica dance, lui che di questo genere è uno dei più grandi interpreti e produttori internazionali da oltre 30 anni. A conclusione proporrà un dj set con le sue musiche.

Il secolo scorso ci ha lasciato su un bordo, fra tradizione e innovazione, il mito del Progresso e quello della Rovina, l'Utopia e la Realtà: su questi temi si interroga con un reading il giornalista RAI **Guido Barlozzetti**; *Carosello*: oggi un cult, in passato una piccola opera d'arte quotidiana, in grado di raccontare l'Italia del dopoguerra e prima delle contestazioni: amarcord in compagnia di **Marco Melegaro** di Sky TG24. *Rock '900 - Conversazioni sulla musica* sarà invece l'appuntamento con **Giò Alajmo**.

Due gli appuntamenti per gli amanti del cinema documentario: il regista **Fabio Massimo Iaquone** presenta *Infinito Hack*, opera cinematografica sperimentale dedicata a **Margherita Hack**, mentre *A cup of coffee with Marilyn* è il ritratto di una giovane **Oriana Fallaci** (impersonata da Miriam Leone) fatto dalla regista **Alessandra Gonnella**.

Il Festival dedica un incontro al food & health e a come sono cambiati dal '900 a oggi nutrizione e stili di vita: ne parla **Ivan Zangirolami** assieme a **Ivan Origone**, primatista mondiale di velocità sugli sci. Sempre in tema di food, **Chef Idea Tino**

Vettorello: un'attenta analisi sul food e focus sui prodotti e l'arte culinaria del territorio veneto.

La nascita delle grandi aziende, l'affermarsi dell'imprenditoria e dei grandi marchi, simbolo di una delle più incisive rivoluzioni della storia: un progresso rapido dei cui momenti significativi ci rendono partecipi gli imprenditori **Enrico Zoppas** (presidente di Acqua Minerale San Benedetto) e **Liviano Tomasi** (fondatore di Inglesina Baby), esempi di case history di successo.

"Festival delle idee - '900 il grande secolo delle innovazioni" è ideato da **Marilisa Capuano** per l'Associazione Futuro delle Idee, fondato da **Tommaso Santini**, realizzato con il sostegno della Regione del Veneto, la collaborazione di **Fondazione di Venezia**, la co-organizzazione di **M9** e il patrocinio del **Comune di Venezia**.

INGRESSO GRATUITO SU PRENOTAZIONE

Sul sito www.festivalidee.it e presso **M9** è possibile prenotare i singoli eventi del Festival fino ad esaurimento posti disponibili.

I possessori delle prenotazioni potranno accedere all'esposizione permanente e alle mostre temporanee di M9 - Museo del '900 a tariffa ridotta fino al 31 dicembre 2019.

PROGRAMMA

24 ottobre

Piergiorgio Odifreddi; Francesca Cavallin con Massimiliano Sabbion; Enrico Zoppas; Gioele Dix; Pupi Avati.

25 ottobre

Mogol; Melania Gaia Mazzucco; Alan Friedman; Igor Sibaldi; Morgan con Carlo Vanoni; Philippe Daverio; Tino Vettorello.

26 ottobre

Alessio Boni con Marcello Prayer; Carlo Freccero; Aldo Grasso; Guido Barlozzetti; Marco Melegaro; Liviano Tomasi; Morgan; Mauro Ferrucci (incontro e dj set).

27 ottobre

Francesco Moser; Sara Simeoni; Nicolai Lilin; Mauro Corona, Paolo Nespoli; Giò Alajmo; Fabio Massimo Iaquone > *Infinito Hack*; Alessandra Gonnella > *A cup of coffee with Marilyn*; Ivan Zangirolami con Ivan Origone; Tino Vettorello.

IL FORMAT – PERCHÉ UN FESTIVAL SUL '900

Il '900 è il secolo delle due Guerre Mondiali, delle ideologie, il "secolo breve". Una densità di eventi, di tragedie storiche, che modificarono gli assetti politici ed economici del mondo, lasciando l'Europa, a inizio secolo al suo centro, in una posizione ben diversa, con nuove potenze ad avere in mano i destini dei popoli.

Insieme a tutto questo il XX secolo è stato anche un periodo di grandi conquiste civili, economiche, sociali, scientifiche, tecniche e tecnologiche. È il secolo dello **sbarco sulla Luna**, della **psicanalisi**, in cui il **cinema prende forma**, in cui lo **sport considera la diversità**, in cui **la musica diventa di fruizione di massa**, della **rivoluzione informatica** e tecnologica.

Le grandi trasformazioni già in atto nel XIX secolo, con l'avvento dei processi di industrializzazione, mutarono definitivamente la vita dell'uomo e l'organizzazione della società.

Un secolo, dunque, ambivalente, con **due volti**, due facce della stessa medaglia. Da una parte l'olocausto, la guerra fredda, le armi nucleari, il crollo del Muro di Berlino, dall'altro conquiste sociali e umane, impensabili fino solo a qualche anno prima.

Nasce così l'idea del festival, che, partendo da un'analisi del '900 cercherà di raccontare attraverso talk, incontri e interviste a grandi personalità, il rapporto tra innovazione e memoria, tradizione e cambiamento. Le voci e i talenti saranno quelli di figure rilevanti del mondo dell'Arte e della Cultura, della Scienza e dello Sport, del Cinema e della Televisione, della Letteratura, del Teatro e dell'Imprenditoria.

Perché il '900 è un secolo che va capito e raccontato. E proprio il racconto intimo e colloquiale sarà il filo rosso della manifestazione per approfondire il dibattito sul ruolo del capitale umano e cognitivo nell'epoca della quarta rivoluzione industriale: innovare non a tutti i costi, ma innovare per crescere.

M9 – Museo del '900

È il **grande museo multimediale** inaugurato a Venezia Mestre il 1° dicembre 2018, che racconta il Novecento italiano in modo innovativo: le tecnologie impiegate, la vastità e profondità delle informazioni, i suoni, le voci di repertorio, offrono ai visitatori l'incredibile esperienza di immergersi in un passato interattivo. **M9 è un polo culturale di respiro internazionale** e rappresenta l'intervento più importante della Fondazione di Venezia per contribuire allo sviluppo della terraferma veneziana. **Nuovissimo nella concezione e negli spazi, M9** è stato progettato dallo studio berlinese **Sauerbruch Hutton** e si ispira alle più avanzate esperienze di rigenerazione urbana, proponendo un format nel quale cultura multimediale, architettura sostenibile, tecnologia, servizi per i cittadini viaggiano sullo stesso binario per favorire crescita e benessere della collettività.

www.m9museum.it

<https://www.nonsolocinema.com/al-via-il-festival-delle-idee-900-il-grande-secolo-delle-innovazioni.html>